

SALMO 7

PREGHIERA DEL GIUSTO PERSEGUITATO

¹ *Lamento che Davide cantò al Signore a causa delle parole di Cus, il Beniaminita.*

² Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio:
salvami da chi mi perseguita e liberami,

³ perché non mi sbrani come un leone,
dilaniandomi senza che alcuno mi liberi.

⁴ Signore, mio Dio, se così ho agito,
se c'è ingiustizia nelle mie mani,

⁵ se ho ripagato il mio amico con il male,
se ho spogliato i miei avversari senza motivo,

⁶ il nemico mi insegue e mi raggiunga,
calpesti a terra la mia vita
e getti nella polvere il mio onore.

⁷ Sorgi, Signore, nella tua ira,
alzati contro la furia dei miei avversari,
svégliati, mio Dio, emetti un giudizio!

⁸ L'assemblea dei popoli ti circonda:
ritorna dall'alto a dominarla!

⁹ Il Signore giudica i popoli.
Giudicami, Signore, secondo la mia giustizia,

secondo l'innocenza che è in me.

¹⁰ Cessi la cattiveria dei malvagi.

Rendi saldo il giusto,
tu che scruti mente e cuore, o Dio giusto.

¹¹ Il mio scudo è in Dio:
egli salva i retti di cuore.

¹² Dio è giudice giusto,
Dio si sdegna ogni giorno.

¹³ Non torna forse ad affilare la spada,
a tendere, a puntare il suo arco?

¹⁴ Si prepara strumenti di morte,
arroventa le sue frecce.

¹⁵ Ecco, il malvagio concepisce ingiustizia,
è gravido di cattiveria, partorisce menzogna.

¹⁶ Egli scava un pozzo profondo
e cade nella fossa che ha fatto;

¹⁷ la sua cattiveria ricade sul suo capo,
la sua violenza gli piomba sulla testa.

¹⁸ Renderò grazie al Signore per la sua giustizia
e canterò il nome di Dio, l'Altissimo.